

trimestri luglio-settembre e ottobre-dicembre 1921; e per il semestre gennaio-giugno 1922;

2°) perchè l'aggiudicazione per tali periodi — sempre alla stessa impresa — sia stata fatta rispettivamente per lire 9.98, 9.96 al chilogrammo, quando importanti istituzioni della Città hanno potuto stipulare in tali periodi contratti che vanno da lire 7.20 a lire 7.80 al chilogrammo, e quando per l'importazione delle carni iugoslave ed ungheresi i prezzi delle carni fresche erano enormemente discesi;

3°) perchè, mentre il commissariato di Milano andava stipulando tali contratti di carne fresca, nei frigoriferi di Milano si conservava di proprietà del Governo, molta carne congelata che andava deperendo e che occorreva esitare al più presto, della quale circa 70 quintali furono spediti al presidio di Brescia, nei primi giorni gennaio 1922 dei quali circa 30 quintali dovettero essere distrutti per incommenstibilità;

4°) se non ritenga opportuno, di fronte al grave danno subito dall'erario ordinare una severa inchiesta per accertare le eventuali responsabilità, ed in caso affermativo prendere adeguati provvedimenti. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Salvadori ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, e i ministri del tesoro e delle finanze, sulla mancata applicazione dell'articolo 206 del trattato di San Germano in relazione ai bandi Diaz-Millo per i commercianti italiani che praticarono i loro traffici in Dalmazia incassando valuta austro-ungarica avente corso forzoso, valuta che trovava tuttora colà, dopo che il Trattato di Rapallo ha trasferito definitivamente all'Italia la città di Zara. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Volpini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, sulla ritardata riconsegna alla Società del tiro a segno di Ivrea del suo campo di tiro e sulle opere di ripristino necessarie perchè possa esserne ripreso il funzionamento. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Quilico ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, sul cavalcavia di Chivasso vivamente reclamato dalle popolazioni interessate. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Quilico ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro d'agricoltura, sulle intenzioni del Governo a favore della costituzione del parco nazionale del Gran Paradiso. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Quilico ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle poste e dei telegrafi, per sapere le ragioni per cui, a differenza di ciò che si pratica negli uffici doganali, gli uffici del telegrafo si rifiutano di ricevere l'importo dei telegrammi per l'estero in oro, ed il ragguaglio tra la lira italiana e l'oro è fatto ad un corso fisso (tale almeno per non breve periodo) che supera notevolmente quello normale, aggravando così indebitamente chi deve valersi di questo mezzo di comunicazione con l'estero di una tassa superiore a quella dovuta. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Lollini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dell'interno e della guerra, per conoscere le ragioni che li indussero a non osservare la convenzione regolarmente stipulata col comune di Iglesias (Cagliari), per quanto ha riguardo a quella Caserma Pellas. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Corsi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per sapere se sono a sua conoscenza le disastrose condizioni nelle quali, per deficienza di personale e di mezzi, trovava la pubblica sicurezza nella plaga dei Mazzoni (Caserta) dove i più audaci ed efferati delitti si susseguono in modo impressionante, senza che si riesca almeno a scoprirne gli autori; e per sapere come creda di provvedere efficacemente e definitivamente per eliminare questo stato di cose, e se intenda, almeno provvisoriamente, ripristinare le squadriglie speciali, con impiego di camions, che altra volta hanno reso lodevoli servizi. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Piscitelli ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, sul programma dei lavori riflettenti il completamento della costituzione Castelnuovo Piazza al Serchio ed invitano il ministro a voler dare assicurazioni che i lavori saranno proseguiti con assoluta continuità e maggiore intensità nell'interesse stesso dell'Amministrazione delle ferrovie onde esercitare al più presto il traffico di tutta l'importante regione della Garfagnana. (*Gli interroganti chiedono la risposta scritta*).

« Donegani, Ciano ».